

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MAROGGIA

Viale Stazione 6
6817 Maroggia
Tel. 091/649 80 13



DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI

Anno scolastico 2017-2018

Da conservare fino a giugno 2018

DOCENTE ALICE MAGHETTI

DISPOSIZIONI GENERALI

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie con lo scopo di comunicare le norme che regolano il funzionamento della sede. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le parti della scuola.

Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e di far rispettare queste regole.

1. Calendario scolastico

a) Tutte le scuole riaprono lunedì 28 agosto 2017

b) Le scuole restano chiuse:

- i giorni festivi ufficiali
- nei giorni di sabato e il mercoledì pomeriggio

c) Periodi di vacanza:

- vacanze autunnali: dal 28 ottobre al 5 novembre 2017, compresi
- vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, compresi
- vacanze di Carnevale: dal 10 al 18 febbraio 2018, compresi
- vacanze di Pasqua: dal 30 marzo all'8 aprile 2018, compresi

Sono inoltre giorni di vacanza:

lunedì 11 settembre 2017, al pomeriggio

La scuola termina alle ore 11.30 per permettere ai bambini di festeggiare la ricorrenza della Madonnetta presso il Santuario della Madonna del Castelletto a Melano.

d) In tutte le scuole le lezioni termineranno venerdì 15 giugno 2018

2. Orario scolastico

- ENTRATA: dalle ore 8.30 alle ore 8.45
- USCITA: dalle ore 15.30 alle ore 15.45
- USCITE PER FREQUENZA PARZIALE: alle ore 11.20 oppure alle ore 13.15
- MERCOLEDÌ: il mercoledì la giornata termina alle ore 11.30

Vi chiediamo la massima puntualità. È necessario tenere in considerazione gli orari di entrata e di uscita nel rispetto dell'attività scolastica. Le eventuali terapie possono aver luogo durante gli orari scolastici.

3. Obbligo di frequenza

Gli allievi del 2° e 3° livello sono tenuti a **frequentare regolarmente e a tempo pieno** la scuola dell'infanzia. I genitori, o i detentori dell'autorità parentale, sono pertanto obbligati a far frequentare le lezioni ai propri figli. Frequenze parziali per chi si trova nell'obbligo scolastico saranno permesse **solo se avallate istituzionalmente.**

Frequenze parziali sono ammesse invece per i bambini del 1° livello, con un minimo di 4 mezze giornate alla settimana (in ogni caso obbligatorie per le prime due settimane di frequenza). Il passaggio a un diverso tipo di frequenza sarà definito durante un colloquio tra famiglia e docenti e da quel momento vi è l'obbligo di frequenza regolare. Settembre e ottobre sono considerati mesi di osservazione.

4. Refezione e mensa

La partecipazione alla refezione per chi frequenta l'intera giornata è obbligatoria. I bambini possono essere dispensati solo se hanno bisogno di uno speciale regime dietetico. In questo caso i genitori devono inoltrare una richiesta scritta alla direzione, allegando un certificato medico. I menu sono decisi dall'Ufficio cantonale della refezione scolastica e vengono affissi agli albi scolastici.

5. Assenze

Assenze impreviste:

Assenze impreviste (per esempio per malattia) devono essere comunicate e giustificate al più presto, in ogni caso prima dell'inizio delle lezioni, telefonando allo 091 649 80 13, tra le ore 8.15 e le ore 8.30, oppure dopo le ore 8.45 (tra le 8.30 e le 8.45 la docente è occupata con l'accoglienza degli allievi).

Il mantenimento a domicilio è opportuno, a tutela della salute degli allievi e nell'ottica di un buon funzionamento dell'istituto, in presenza di problemi acuti di salute. È importante lasciare ai bambini il tempo di recuperare pienamente le forze e guarire completamente.

Il medico cantonale precisa che i bambini vanno tenuti a domicilio in caso di angina da streptococchi, impetigine, morbillo. In caso di malessere durante l'orario scolastico, i familiari devono poter essere avvertiti, in modo che possano far rientrare i bambini al loro domicilio.

In caso di assenze superiori a 2 settimane è richiesto un certificato medico.

In caso di malattie infettive il rientro a scuola è subordinato all'autorizzazione del medico curante.

Assenze prevedibili:

L'obbligo della frequenza scolastica implica anche il rispetto del calendario, che viene appositamente pubblicato con largo anticipo, affinché ognuno possa programmare per tempo i propri impegni.

La frequenza è dunque obbligatoria: è compito dei genitori garantirne la regolarità.

Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per seri motivi di ordine familiare o per malattie.

Assenze **fino a tre giorni**: sono da comunicare per iscritto alla docente titolare con copia alla direttrice, con un preavviso di almeno tre giorni

Assenze **oltre i tre giorni**: devono essere comunicate, motivate e giustificate anticipatamente per iscritto alla direzione (anche via mail), con un preavviso di almeno 2 settimane.

La direzione ne prenderà atto e ne darà informazione ai docenti interessati. Eventuali abusi saranno segnalati al Municipio. **La scuola non è solo un dovere, ma è anche un diritto di ogni allievo!**

6. Assicurazioni infortuni

La famiglia ha l'obbligo di assicurare i figli presso una Cassa Malati o un Istituto di assicurazione privato, come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione (LaMal).

7. Assicurazione responsabilità civile

Secondo la Legge della scuola, gli allievi delle scuole pubbliche beneficiano di una copertura per la responsabilità civile e di una copertura per gli infortuni scolastici. Si consiglia vivamente alla famiglia di stipulare un'assicurazione per i propri figli. Eventuali danni causati dagli allievi la cui responsabilità è accertata, sono addebitati alle rispettive famiglie. Inoltre, in caso di danni a terzi, la famiglia è tenuta a risarcirli. La scuola non risponde per danni ad oggetti personali degli allievi.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Premessa

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori.

Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare, ricordando che gli obiettivi comuni sono l'educazione del bambino e lo sviluppo della sua personalità. Gli interventi educativi possono trovare continuità e concretezza solo in un clima sereno, dove ognuno si attiene al proprio ruolo e alle proprie competenze e dove la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto e della fiducia reciproci. Per questi motivi si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri che la scuola e le docenti propongono.

Le docenti, oltre alla riunione prevista all'inizio dell'anno scolastico, possono convocare periodicamente i genitori e sono a disposizione, previo appuntamento, per colloqui individuali.

In caso di cambio di indirizzo, domicilio, recapito telefonico, medico curante, cassa malati o altro, si chiede alle famiglie di avisare tempestivamente la docente.

1. Riunioni

Martedì 22 agosto 2017, ore 18:00, presso la scuola dell'infanzia

Riunione per i genitori dei nuovi allievi (sia livello facoltativo che altri livelli) con lo scopo di: conoscersi e discutere aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione lavori, spazi di collaborazione e partecipazione, ...).

Giovedì 14 settembre 2017, ore 20:00, presso la scuola dell'infanzia

Riunione con lo scopo di presentare e discutere gli obiettivi educativi e informare i genitori sul programma.

Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

2. Colloqui personali

Per qualsiasi informazione, domanda o dubbio potrete chiedere alle docenti di fissare un colloquio. Annunciatevi con qualche giorno di anticipo per concordare un momento.

Il colloquio può essere richiesto sia dai genitori, sia dalle docenti, allo scopo di collaborare per il bene dei vostri bambini.

3. Gestione eventi traumatogeni: "le antenne di circondario" per le famiglie

In caso di situazioni di crisi (es. la morte di un docente, di un genitore, di un incidente grave,...) che rendono un giorno di scuola molto diverso dagli altri, l'Ufficio delle scuole comunali ha creato delle *antenne di intervento* (con personale appositamente formato) in ognuno dei nove circondari delle scuole comunali, per poter sostenere docenti, allievi e famiglie.

In senso generale si può considerare evento critico ogni situazione atta a creare nelle persone un grave sconvolgimento e una pesante preoccupazione. Si tratta di situazioni che docenti, allievi, genitori ed autorità scolastiche riescono difficilmente a superare e per le quali può essere sensato o necessario un sostegno esterno. Di fronte a tali eventi occorre sviluppare, nel più breve tempo possibile, delle azioni che aiutino le persone a vario titolo a farvi fronte. Questo significa essere preparati ad agire con sensibilità e competenza. Le antenne fungono da importante consulente per gestire al meglio nella scuola questi particolari momenti.

4. Assenza docente

In caso di una sua assenza, la docente sarà sostituita da una supplente.

LA SICUREZZA DEGLI ALLIEVI

1. Mobilità scolastica

Le famiglie sono invitate a collaborare con la scuola per il **miglioramento della sicurezza dei bambini**: insegnare un comportamento responsabile e il rispetto delle regole di educazione stradale (in particolare quelle relative all'attraversamento della strada sulle strisce pedonali) e utilizzare il meno possibile l'automobile.

2. Autorizzazione per fotografie e filmati

Durante l'anno scolastico può accadere che docenti, allievi maestri, formatori, etc., debbano fare delle fotografie a uso didattico, oppure a complemento delle lezioni, dei materiali etc. Inoltre, giornalisti o fotografi possono rivolgersi alla scuola e chiedere di intervistare, fotografare o filmare i bambini per necessità di cronaca.

Onde evitare di interpellarvi ogni volta per ottenere la vostra eventuale autorizzazione, avete compilato un formulario valido per l'intera permanenza di vostro/a figlio/a presso l'Istituto scolastico (scuola dell'infanzia e scuola elementare). Eventuali cambiamenti sono da comunicare per iscritto alla docente.

SALUTE E IGIENE

1. Medico scolastico

In caso di necessità, le docenti fanno riferimento alle indicazioni del medico scolastico dottor Mauro Riavis (via Sant'Abbondio 41, 6925 Gentilino; tel.: 091/994 44 30).

2. Assicurazione scolastica

Le attuali disposizioni assicurative sugli infortuni sono, in sintesi, le seguenti: le spese mediche, per infortuni scolastici, sono a carico della Cassa Malati o delle Assicurazioni private degli allievi.

3. Pediculosi (pidocchi)

A scuola, a scadenze regolari, si manifestano casi di pediculosi; si raccomanda pertanto a tutti i genitori un attento controllo alla testa dei propri figli (soprattutto dietro le orecchie e sulla nuca). I genitori sono pregati di segnalare immediatamente alle docenti casi sospetti o accertati, al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni.

In caso di dubbi sulla presenza di pidocchi, è meglio farsi consigliare dal medico o dal farmacista, i quali, in caso di necessità potranno indicare i prodotti adatti alla cura. Evitare trattamenti alla cieca con repellenti o con prodotti contro i pidocchi: possono essere tossici, rendere i pidocchi resistenti e creare false sicurezze.

(info: www.ti.ch/med, selezionare **Medicina scolastica**)

4. Allergie o intolleranze

Nel caso in cui nel vostro bambino insorgessero allergie o intolleranze avvisate tempestivamente le docenti.

5. Medicamenti

La docente non può e non deve somministrare medicamenti ai bambini durante l'orario scolastico. I genitori possono concordare con la docente la possibilità di recarsi a scuola per dare il medicamento ai propri figli.

6. Profilassi dentaria

Nel corso dell'anno scolastico, l'operatrice di profilassi dentaria **Myriam Favre Lorenzon** insegna ai bambini l'importanza dell'igiene orale, come occuparsene e come avere una corretta alimentazione.

SERVIZI SCOLASTICI

Il Servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare. Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica. Il Servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche.

Il Servizio è organizzato in gruppi regionali ripartiti secondo la distribuzione geografica dei circondari scolastici. Ogni gruppo è composto da diverse figure professionali quali il logopedista, lo psicomotricista e il docente di sostegno pedagogico.

1. Capogruppo

Andrea Camponovo è il capogruppo del sostegno pedagogico per il nostro circondario.

2. Docente di sostegno pedagogico

Cura il passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare e segue i bambini che hanno difficoltà grafiche, in parte linguistiche o che faticano a svolgere delle attività. Il docente di sostegno pedagogico può lavorare con i bambini singolarmente o in piccoli gruppi.

3. Logopedista

Cura il linguaggio dei bambini, la sua evoluzione e la pronuncia delle lettere. I bambini che necessitano di un percorso logopedico saranno accompagnati dai propri genitori nello studio di logopedia. Il logopedista potrebbe anche fare una visita in sezione per osservare il linguaggio dei bambini.

4. Psicomotricista

Supporta i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco attraverso l'azione e l'interazione.

N.B.: Gli interventi sono attuati attraverso l'allestimento di progetti pedagogici nei quali sono definite le modalità di intervento e in cui sono anticipatamente coinvolti tutti gli attori che ruotano attorno alla crescita del bambino, in primo luogo, la famiglia.

DISPOSIZIONI DI SEDE

1. Comunicazioni

Le comunicazioni più importanti verranno distribuite ai vostri bambini prima di andare a casa. Per altre comunicazioni consultate quotidianamente l'albo all'entrata della Scuola dell'Infanzia.

2. Autorizzazioni

È necessaria una comunicazione scritta da uno dei genitori per autorizzare terze persone ad accompagnare a casa il proprio bambino. Se ci fossero imprevisti o ritardi, siete pregati di telefonare in sezione (091 649 80 13). La docente si riserva il diritto di trattenere i bambini se si presentassero persone non autorizzate per iscritto dalla famiglia.

3. Corredo

Tutto ciò che fa parte del corredo dei bambini deve essere contrassegnato, in modo da permettere loro di trovare ciò di cui hanno bisogno. Ogni venerdì i bambini portano a casa i loro sacchetti con dentro le cose da lavare (il bavaglino ed eventualmente l'asciugamano e il grembiule) o da sostituire (per esempio spazzolino e dentifricio). Il lunedì i bambini riportano i sacchetti che devono essere completi: è importante lasciar disfare il sacchetto dai bambini, cosicché essi imparino dove sono le loro cose. Si consiglia inoltre di controllare regolarmente che tutti i ganci e i bottoni siano affrancati bene.

Oltre al corredo, ogni bambino deve avere un ricambio completo (mutande, calze, pantaloni, canottiera e maglietta o maglione) da tenere in un sacchetto. In questo modo se a un bambino capita di sporcarsi, può cambiarsi indossando i propri vestiti, che conosce e gli stanno comodi. Quando viene utilizzato un vestito, il giorno dopo va sostituito con uno pulito e, a dipendenza della stagione, essi vanno cambiati.

Oggetti ed effetti personali smarriti e ritrovati potranno essere ritirati presso le docenti. La scuola non risponde per perdite di oggetti personali degli allievi.

4. Abbigliamento

L'abbigliamento del bambino deve favorire la sua autonomia. Evitare quindi bretelle, cinture, bottoni stretti e scarpe con le stringhe, se il bambino non è in grado di allacciarli o slacciarli da solo. Far indossare vestiti comodi, pratici e che si possono sporcare.

In caso di neve, portate in sezione l'abbigliamento adatto per uscire.

5. Compleanni

Quando un bambino compie gli anni, viene festeggiato a scuola con la canzone "Tanti auguri" cantata dai suoi compagni, soffia le candeline e riceve un pensierino da portare a casa.

I bambini che compiono gli anni non possono portare regalini ai compagni.

Se organizzate una festa di compleanno a casa, per il vostro bambino, vi chiediamo gentilmente di distribuire gli inviti al di fuori della scuola, in modo da evitare delusioni ai bambini non invitati.

6. Giochi da casa

Si consiglia di limitare i giochi portati da casa.

Se lo desiderano, i bambini possono portare da casa un solo oggetto (libro, materiali inerenti alle tematiche trattate in sezione, peluche) per dividerlo con i compagni. Per favore controllate che siano oggetti di dimensioni adeguate.

Si ricorda che per il materiale personale (orologio, occhiali, giocattoli, libri, ecc.) non esiste nessuna assicurazione, quindi le docenti e la Direzione declinano ogni responsabilità.

RECAPITI TELEFONICI E POSTALI

Scuola dell'Infanzia di Melano

Viale Stazione 6
6817 Maroggia

Telefono sede 091 649 80 13

Per le assenze telefonare al numero 091 649 80 13, tra le ore 8.15 e le ore 8.30

Direzione didattica

Direzione didattica

Tanja Gerosa 076 378 10 81

E-mail direzione@melano.ch

Ispettorato scolastico

Ispettrice Elena Mock

Capogruppo Andrea Camponovo

Ispettorato delle scuole comunali del II circondario

Via Vignascia 7 - CP 605
6855 Stabio

Telefono 091 816 48 41

Email decs-usc.ispe2@ti.ch

In caso di cambiamenti gli stessi vi verranno comunicati dai docenti titolari.

AUGURIAMO
AGLI ALLIEVI E ALLE FAMIGLIE
UN BUON
ANNO SCOLASTICO!

Maroggia, agosto 2017